

Alice Coppini
finalista di
Sceglilibro Premio dei Giovani Lettori
sceglie

Raffaele Zomer

Miglior critica

al libro

LA MIA STRANA AMICA

La mia sensazione appena chiuso il libro è stata di tenerezza, chiamerei questa storia Sottovoce perché riesce a dire concetti enormi senza mai urlare. Per me questo libro non parla, infatti, solo di una compagna di classe diversa ma del coraggio di guardare oltre le cose; mi ha colpito molto il modo del rapporto attraverso piccoli gesti. Lo stile è anche riflessivo come se seguisse il ritmo della vicenda. È un racconto abbastanza delicato che tratta la diversità. Consiglierei la lettura alle persone per cui l'amicizia non ha bisogno di molte spiegazioni.

Trento, 13 maggio 2026